

Razze zootecniche in pericolo di estinzione: la bovina Siciliana

Frugale e rustica, questa bovina si adatta a vivere nelle zone più povere, accidentate e impervie dell'entroterra siciliano. L'indirizzo produttivo è orientato prevalentemente alla produzione di latte dal quale si ricava la Provola dei Nebrodi



La bovina Siciliana rappresenta una realtà zootecnica non trascurabile entità, portatrice di un patrimonio genetico acquisito nel corso degli anni in seguito ai complessi meccanismi di adattamento a un ambiente – quale quello della catena montuosa dei Peloritani, Nebrodi e Madonie (provincia di Messina) – particolarmente difficile sia dal punto di vista territoriale-climatico che alimentare.

Questa popolazione bovina viene allevata con sistema semibrado e divide il pascolo, la cui disponibilità è condizionata dall'andamento stagionale, con altre specie animali.

LA CONSISTENZA

La bovina Siciliana, grazie anche ai contributi di ricerca della Sezione di zootecnica e nutrizione animale dell'Università di Messina, dal 2003 figura nel Registro anagrafico delle popolazioni bovine autoctone (locali) a limitata diffusione. La sua consistenza si attesta oggi su circa 3.000 capi.

LE CARATTERISTICHE

Il colore del mantello va dal fromentino (biondo) al rosso scuro con accentuazioni verso il vinoso e il nero.

L'altezza al garrese (vedi freccia nella foto) va da 125 a 130 cm. Una certa prevalenza dei diametri longitudinali rispetto a quelli trasversali permette di considerare la bovina Siciliana tra i tipi a co-



La Siciliana (alta da 125 a 130 cm al garrese, vedi freccia) è una bovina longilinea a duplice attitudine (latte e carne). Nella foto: esemplare con mantello di colore rosso scuro

stituzione tendenzialmente longilinea, quindi da inquadrare come buona produttrice di latte, anche se la razza è considerata a duplice attitudine (latte e carne).

Produzioni. La produzione media giornaliera si aggira sugli 8-10 litri di latte utilizzato esclusivamente per la trasformazione casearia (nello specifico per la produzione della Provola dei Nebrodi).

L'allevamento. La bovina Siciliana è caratterizzata da notevole frugalità, rusticità, resistenza alle malattie e soprattutto da una grande agilità che le consente di adattarsi a vivere nelle zone più povere, accidentate e impervie dell'entroterra siciliano.

COSA FARE PER SALVARLA

La valorizzazione della razza bovina Siciliana e delle sue produzioni rappresenta lo strumento in grado di consentire il recupero di un patrimonio zootecnico di grande interesse economico, storico e culturale.

Tutto ciò potrebbe rappresentare una carta vincente per il mondo rurale, in particolare nelle zone svantaggiate o marginali, in quanto garantirebbe sia la salvaguardia di questa preziosa razza che il miglioramento del reddito degli agricoltori e favorirebbe inoltre la permanenza delle popolazioni rurali nelle zone suddette.

Luigi Liotta, Biagina Chiofalo dell'associazione Rare

I contributi per l'allevamento

€ La razza è stata inserita nel Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione siciliana e gode di un contributo annuo pari a 200 euro per capo.

Indirizzi per l'acquisto di esemplari

Per conoscere l'indirizzo di allevatori potete rivolgervi a:

– Rare (dr. Luigi Liotta, dott.ssa Biagina Chiofalo) - Facoltà di medicina veterinaria di Messina - Dip. morfologia, biochimica, fisiologia e produzioni animali - Polo Universitario Annunziata - 98168 Messina - Tel. 090 3503544 - 090 35035592 - Fax 090 3503973 - E-mail: luigi.liotta@unime.it
– Associazione regionale allevatori della Sicilia - Via Principe di Belmonte, 55 - 90139 Palermo - Tel. 091 331988 - E-mail: segreteria@arasicilia.it

Puntate pubblicate.

- Asino Grigio Siciliano (n. 3/2007), pecora Matesina (n. 4/2007), Cavallo del Ventasso (n. 5/2007), bovino Barà (n. 6/2007), capra Argentata dell'Etna (n. 7-8/2007), capra bianca dei Monti Aurunci (n. 9/2007), pecora Garfagnina Bianca (n. 10/2007), capra Alpina comune (n. 11/2007), pecora Pomarancina (n. 12/2007), capra Cilentana (n. 1/2008), pecora Cornella Bianca (n. 3/2008), cavallo Sanfratellano (n. 4/2008), capra Valdostana (n. 5/2008).

.....
CONTROLLO INDIRIZZI AL 5-5-2008
.....